

# SICUREZZA

## Pistola elettrica sulle volanti: presto via ai test

*A Milano la sperimentazione del «taser»  
I poliziotti (favorevoli) chiedono tutele*

■ Sicuramente a trarne beneficio nella loro attività quotidiana saranno tutti quei reparti di pronto intervento e di prevenzione di polizia e carabinieri che si occupano di controllo del territorio. Milano è infatti una delle sei città dove a breve giro verranno sperimentati i trenta taser messi a disposizione dalla Direzione anticrimine del Dipartimento di pubblica sicurezza.

I sindacati Siulp, Sap e Ugl polizia di stato approvano in coro l'arrivo della nuova pistola elettrica (che, ad esempio, potrà immobilizzare eventuali esagitati che si oppongono a un arresto)

ma, anche tra gli operatori, non sono poche le perplessità sulla reale tutela offerta non solo al cittadino, ma anche alle forze dell'ordine dalle telecamere posizionate sulle divise di chi utilizzerà l'arma e che si accenderanno in automatico una volta tolta la sicura. Se da una parte, infatti, elimineranno qualsiasi zona d'ombra sull'operato delle forze dell'ordine, nel caso il reo dovesse, per qualche ragione, restare ferito o addirittura morire per la scossa del taser, sarà sempre il poliziotto a doverne rispondere.

Paola Fucilieri a pagina 2

### LA SPERIMENTAZIONE

## Presto arriva il «taser» Poliziotti favorevoli: «Bene. Ma più tutele»

*La pistola elettrica in dotazione alle forze dell'ordine. I pro e i contro secondo gli agenti*

**Paola Fucilieri**

■ A trarne sicuro beneficio saranno tutti i reparti di pronto intervento e di prevenzione che si occupano di controllo del territorio: quindi, per la polizia di Stato, le «Volanti» in pri-

mis e poi la Stradale, la Polfer, la Polmetro, il reparto prevenzione e crimine; per i carabinieri il nucleo radiomobile; più difficile il suo utilizzo in ordine pubblico dove, dinnanzi a una

folla di gente, i lacrimogeni risultano di sicuro più efficaci.

C'è già il protocollo del ministero della Sanità, esaminato alcuni giorni fa insieme ai sindacati di polizia che attesta come



Peso: 1-18%,34-67%

il taser - la pistola elettrica che la Direzione anticrimine del dipartimento di pubblica sicurezza inizierà a sperimentare per tre mesi, per un totale di trenta armi in tutto, a Milano e in altre 5 città - non sia letale. Perché si tratta di un'arma propria, ma non da fuoco. La vera rivoluzione legata al taser, però, secondo la maggior parte dei poliziotti impegnati in strada ogni giorno, riguarda la telecamera a colori, ad alta definizione e dotata anche di visione notturna, che ogni operatore che utilizzerà quest'arma avrà sulla propria divisa e che si accenderà automaticamente non appena verrà tolta la sicura della pistola elettrica, così da controllare l'operatore.

«Siamo in attesa del protocollo operativo che stabilirà spazi e modi d'intervento, ma siamo totalmente a favore del taser, perché sarà utilissimo a ridurre il contatto da una parte tra tutti i nostri poliziotti impegnati nelle varie sfaccettature del controllo del territorio e dall'altra tra chiunque sia recalcitrante a essere sottoposto a misure come l'arresto. Insomma, servirà a ricondurre certi comportamenti a una forma di legalità.

Ringrazio il capo della polizia Franco Gabrielli perché ha scelto anche Milano, riconfermata come capitale della sicurezza, per sperimentare la pistola elettrica. Lo spray al peperoncino? Non mi sembra sia servito granché» spiega **Mauro Guaetta**, segretario provinciale del **Siulp** (Sindacato italiano unitario lavoratori polizia).

Favorevole ma perplesso il segretario provinciale di Milano, Monza e Brianza del **Sap** (Sindacato autonomo di polizia), **Massimiliano Pirola**. «Ogni anno in Italia restano feriti seimila appartenenti alle forze dell'ordine per cui ben venga il taser - è il suo esordio -. Speriamo non segua però lo stesso percorso delle telecamere date in sperimentazione alle "Volanti" a partire dal 2015: da tempo sono tutte bruciate e il Dipartimento non le ha mai sostituite. Lo stesso dicasi per lo spray al peperoncino: la Polfer, ad esempio, non ne viene dotata da tempo».

«Il taser servirà come strumento di coercizione fisica per immobilizzare eventuali esagitati che si oppongono, ad esem-

pio, a un fermo - conclude Pirola -. Tuttavia, oltre che a tutela del cittadino, sarà anche utile per fare bene il nostro mestiere, affinché, grazie alle telecamere, non ci siano più buchi neri e zone d'ombra nel nostro operato. Ricordiamo che in caso di procedimenti penali nessuno ci risarcisce delle spese legali a meno che il processo non si concluda per noi con una assoluzione piena; se c'è prescrizione o archiviazione dobbiamo arrangiarci».

Parlando poi direttamente con un operatore, **un ispettore delle «Volanti»**, che naturalmente desidera restare anonimo, emergono altri «se» e altri «ma» sull'utilizzo del taser. «Io dico: datemelo, ma tutelatemi anche - sbotta il poliziotto -. Noi che stiamo in strada siamo sempre caricati da tante, troppe aspettative. Lo spray al peperoncino non serve proprio a niente, lasciatemelo dire, il taser invece ci aiuterà molto e aiuterà i cittadini a sentirsi più sicuri. Il poliziotto però avrà sempre una responsabilità penale, nonostante la presenza della telecamera sulla divisa, nel caso in cui la pistola elettri-

ca fosse in qualche modo lesiva o addirittura si rivelasse letale utilizzata contro un soggetto che soffre ad esempio di patologie cardiache particolarmente gravi e che per ovvie ragioni noi non possiamo conoscere. Insomma: se accade qualcosa al fermato, siamo sempre e solo noi a doverne rispondere».

Su questo punto si inserisce il battagliero segretario regionale del sindacato **Ugl polizia di Stato**, **Emanuele Brignoli**. «Se usando il taser, ad esempio per bloccare un rapinatore che si oppone all'arresto, lo stesso dovesse morire, magari per una malformazione cardiaca, non si dovrebbe aprire un procedimento penale a carico del poliziotto che ha utilizzato questa pistola elettrica, perché nel 99 per cento dei casi ha fatto solo il suo dovere e non deve passare guai - sottolinea -. Si dovrebbe invece indagare su chi quel furto lo ha commesso. Servono quindi adeguate procedure e norme di legge perché i "cattivi", nella stragrande maggioranza dei casi, non siamo noi o i cittadini in cerca di sicurezza».

## Insieme all'arma anche una telecamera sulla divisa che documenterà le mosse dell'operatore durante l'arresto

**IN STRADA**  
Il taser sarà molto utile ai poliziotti e ai carabinieri che si occupano del controllo del territorio



**Guaetta (Siulp)**  
Ricondurrà determinate condotte alla legalità

**Pirola (Sap)**  
La vera rivoluzione? Le telecamere sulle divise

### SICUREZZA

Come funziona l'arma «non letale»



Il Taser è un dispositivo classificato come arma da difesa «meno che letale». Fa uso dell'elettricità per paralizzare i movimenti del soggetto colpito facendone contrarre i muscoli. In italiano è noto anche come «pistola elettrica». Lo scopo è quello di ridurre il corpo a corpo negli interventi di polizia. La persona da bloccare infatti può essere colpita fino a sette metri di distanza. Secondo alcuni, il dispositivo è pericoloso se usato su persone con disturbi cardiaci. L'azienda Taser International dichiara comunque che le sue armi non hanno mai causato decessi. Il modello introdotto in Italia è l'«X2». Genera una scarica elettrica a intensità regolare con durata controllata di 5 secondi. Si possono infliggere due scariche successive. Gli operatori che lo useranno dovranno seguire un percorso di formazione secondo un disciplinare approvato dal ministero della Sanità. Per la legislazione italiana, il Taser è un'arma propria ma non da fuoco. Può essere venduta a chi ha il porto d'armi, ma non può essere prodotta nel nostro Paese.

### DOVE SI USA

Il Taser è usato dalle forze dell'ordine di oltre 100 Paesi tra cui

|               |  |                 |  |
|---------------|--|-----------------|--|
| Stati Uniti   |  | Portogallo      |  |
| Gran Bretagna |  | Germania        |  |
| Francia       |  | Brasile         |  |
| Svizzera      |  | Australia       |  |
| Finlandia     |  | Repubblica Ceca |  |
| Canada        |  | Nuova Zelanda   |  |
| Grecia        |  | Kenya           |  |

L'EGO



Peso: 1-18%,34-67%



Peso: 1-18%,34-67%